



COMUNE DI REALMONTE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

A tutti i dipendenti comunali

SEDE

Il periodo storico che stiamo vivendo è caratterizzato da una crisi economica che investe l'Italia intera, ma con effetti maggiori nel meridione ed in Sicilia. Tante sono oggi le persone in cerca di prima occupazione o che hanno perso il posto di lavoro e che tentano in tutti i modi di ritrovarlo, in patria o all'estero. Per risolvere le sorti di questa nostra terra è necessario uno sforzo da parte di tutti, specie di coloro che hanno il privilegio di vivere una vita tranquilla in forza di un posto di lavoro stabile, nel pubblico impiego, che gli consente di vivere dignitosamente. Perciò mi rivolgo a tutti voi ed al vostro senso di responsabilità per invitarvi a riflettere su questo breve messaggio e ad agire di conseguenza. So bene che anche voi vivete come me in questo contesto e società siete a conoscenza dei bisogni della gente, ma oggi, più che mai, è necessario ricordare a tutti noi che attraverso un impegno maggiore, costante e duraturo, possiamo fare di più rispetto a ciò che già facciamo e rendere migliori noi stessi e più agevole il futuro degli altri.

Mi corre l'obbligo informarvi, inoltre, che il Consiglio dei Ministri ha varato delle modifiche alle norme in materia di licenziamento, che interessano sia i singoli dipendenti che i dirigenti preposti al controllo, molto stringenti, che vi invito a leggere con la massima attenzione.

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 101

21 Gennaio 2016

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri, mercoledì 20 gennaio 2016, alle ore 21.50 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Claudio De Vincenti.

RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1) Modifiche in materia di licenziamento (decreto legislativo - esame preliminare)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare. Nello specifico, il decreto interviene sulla disciplina prevista per la fattispecie di illecito disciplinare denominata falsa attestazione della presenza in servizio. L'intervento, oltre a specificare tutte le condotte riconducibili alla fattispecie, prevede la sospensione obbligatoria dal servizio e dalla retribuzione in caso di illecito riscontrato in flagranza. Il provvedimento di sospensione scatterà entro 48 ore e il procedimento disciplinare dovrà concludersi entro 30 giorni. Sono previste la responsabilità per danno erariale del dipendente, con una condanna minima pari a 6 mensilità, ove la condotta illecita abbia comportato un danno di immagine all'amministrazione, e la responsabilità disciplinare del dirigente che non proceda alla sospensione e all'avvio del procedimento.

Tanto dovevasi

Il Sindaco
(Ing. C. Zicari)